



IL PAPA A POMPEI

S.S. Benedetto XVI ha compiuto oggi il suo dodicesimo viaggio apostolico in Italia. Il Santo Padre è tornato nella città vesuviana dopo 10 anni. Nel 1998 l'allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede vi si recò in pellegrinaggio con il fratello e numerosi collaboratori del dicastero. Papa Giovanni Paolo II visitò il Santuario nel 1979 e nel 2003 (suo penultimo viaggio in Italia seguito da un'altra città devota alla Madonna, Loreto). Il defunto Pontefice prese spunto allora dalla devastante eruzione del Vesuvio che, nel 79 dopo Cristo, trasformò in un deserto di cenere la città.



Il Vescovo di Roma è partito alle 9 dall'eliporto del Vaticano per arrivare poco dopo le 10 nella bella città campana. Al suo arrivo, Papa Benedetto XVI è stato salutato dall'Arcivescovo Prelato, dal Ministro Sandro Bondi a nome del Governo, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, dal Sindaco Claudio D'Alessio, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dall'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, e dal Nunzio Apostolico in Italia. Quindi il Santo Padre ha raggiunto la piazza e il sagrato del Santuario attraverso un percorso che ha abbracciato gran parte dell'immensa folla.

Poi il saluto del primo cittadino, Avv. Claudio D'Alessio, che ha detto: *“Siamo gente del Sud, viviamo in una terra a volte martoriata, eppure bella e ricca di bene. Tutti sentiamo il bisogno di un paterno conforto, e in special modo i nostri giovani, pronti a lavorare alacremente con impegno nella vigna del Signore. Siate benedetto nel nome del Signore”*. Mons. Carlo Liberati ha sottolineato l'importanza di *“Bartolo Longo, beatissimo uomo mandato da Dio che, da laico e non credente, fu ricondotto sulla via della gioia di vivere. Da quando ci ha donato il quadro la Basilica sorse come d'incanto ad opera di Dio, così come gli orfanotrofi, dove fino ad oggi 100mila ragazzi sono stati educati”*. Infatti, la copia originale del quadro della Madonna del Rosario è stata esposta in via del tutto eccezionale per l'evento. Dopo un riferimento alle opere di carità e ai progetti futuri del Santuario, la Santa Messa. Nell'omelia il Papa ha descritto Pompei *“esempio di una civiltà sviluppata sotto lo sguardo attento di Maria. Qui si capisce che l'amore di Dio e verso il popolo sono inseparabili, la gente trova la forza di perseverare nel bene senza trovare ostacoli. Pompei non è un cattedrale nel deserto, ma attraverso le sue opere sociali si è inserita nel territorio della valle per riscattarlo e promuoverlo. La forza della carità è irresistibile: è l'amore che veramente manda avanti il mondo”*.

La Supplica è stata seguita da un intenso contributo sulla famiglia, *“cellula fondamentale della società. Qui, ai piedi di Maria, le famiglie ritrovano o rafforzano la gioia dell'amore che le mantiene unite. Opportunamente, quindi, in preparazione dell'odierna visita, uno speciale “pellegrinaggio delle famiglie per la famiglia” si è compiuto esattamente un mese fa, per affidare alla Madonna questa fondamentale cellula della società. Vegli la Vergine Santa su ogni famiglia e sull'intero popolo italiano”*.

Quindi l'offerta della Rosa d'oro alla Vergine e la recita dell'Angelus.

Dopo la colazione con i Vescovi della regione, il Vescovo di Roma ha presieduto la recita del S. Rosario, accompagnandolo con una meditazione, prima di ripartire per il Vaticano.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com